

CTZ

Sulla componente dei CTZ si registrano emissioni nette negative, sia nell'arco dei dodici mesi, pari a -2.901 milioni, che nell'ultimo trimestre considerato (-5.974 milioni) mentre, da dicembre 2004, si evidenzia un aumento del circolante pari a +2.031 milioni. Il flusso di rimborsi netti nel trimestre si è prodotto per i cospicui quantitativi in scadenza.

BTP

Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, il circolante dei BTP mostra un incremento piuttosto sostenuto, sia rispetto a giugno 2004 - pari a +21.543 milioni - sia, in modo ancor più accentuato, in confronto a fine dicembre 2004 pari a +32.390 milioni, di cui 11.895 milioni negli ultimi tre mesi considerati.

BTP*€i*

Per quanto riguarda il BTP*€i* indicizzato all'inflazione europea (con esclusione dei prodotti a base di tabacco), l'aumento del circolante nell'arco dei dodici mesi è risultato pari a 22.567 milioni, portando così il BTP*€i* al 3,2% dello stock complessivo del debito.

Sono state anche disposte emissioni di BTP indicizzati all'inflazione europea (BTP*€i*), nelle scadenze decennale, quinquennale e trentennale, collocati come di consueto mediante sindacato di banche.

Concambio

Su tale comparto di attività si è effettuata una operazione di concambio telematico (ai sensi del DM 4 agosto 2003 n.73150) svolta ai fini di garantire l'efficienza del mercato secondario dei titoli di Stato e di rendere maggiormente uniforme il profilo delle scadenze. Le operazioni di concambio avvengono mediante l'utilizzazione di un sistema telematico di negoziazione, attraverso il quale viene offerto un titolo in emissione a fronte di più titoli in riacquisto. A queste operazioni possono partecipare esclusivamente gli operatori "Specialisti in titoli di Stato".

Il BTP 1/02/19 cedola 4,25% è stato scambiato a maggio con tre BTP tutti con scadenza 2006, ritirati per un valore nominale complessivo di circa 1.077 milioni.

Titoli esteri

La voce "Titoli esteri Tesoro" mostra una diminuzione dell'ammontare dei titoli collocati sul mercato internazionale nell'arco dei dodici mesi (-1.630 milioni di euro) mentre, nel semestre, fa registrare un aumento pari a +4.404 milioni di euro, di cui +3.032 da fine marzo 2005; tale risultato è stato determinato dall'intensa attività svolta su tale segmento con la finalità di diversificare sempre più la base di investitori internazionali.

Nel dettaglio, nell'ambito del Programma Global, è stata effettuata una

- Global Bond emissione di un bond triennale, tramite sindacato di collocamento, emesso in dollari Usa per un importo pari a 3 miliardi, e soggetto a operazioni di swap per un controvalore in euro pari a 2.324 milioni di euro in valore nominale.
- MTN Intensa è stata l'attività nell'ambito del programma MTN in quanto sono state disposte sei nuove emissioni in euro per complessivi 3.915 milioni di euro, di cui quattro bond a tasso variabile indicizzati al Constant Maturity Swap, ovvero un tasso swap a scadenza costante, mentre gli altri due titoli sono stati collocati in formato *Schuldschein*, il quale esonera gli investitori istituzionali tedeschi – in base ad una particolare documentazione riconosciuta dal diritto tedesco - dall'obbligo contabile di registrare la posizione ai valori di mercato.
- Commercial paper Nell'ambito del programma di Commercial Paper, utilizzato come strumento di cassa, a complemento dell'emissione di BOT, sono state effettuate cinque emissioni nella valuta statunitense per un ammontare complessivo pari a 376 milioni e contestualmente convertiti in euro per un controvalore in euro (rimborso effettivo) pari a 288 milioni di euro.
- Rimborsi Cospicuo il fronte dei rimborsi di titoli esteri, il cui ammontare in scadenza è stato costituito da un controvalore in euro per complessivi 4.384 milioni di euro. Di questi - oltre ai 362 milioni di euro costituiti da carta commerciale - il più consistente è stato il rimborso di un prestito originariamente emesso in yen (225.000 milioni) il cui controvalore in euro ammonta a 1.680 milioni di euro; degli altri quattro prestiti in scadenza, uno era stato emesso in sterline e gli altri in dollari.
- Risparmio Come già evidenziato nelle precedenti edizioni, a seguito della privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti trasformata in Società per Azioni e portata al di fuori dal perimetro della P.A., si è ritenuto opportuno ridefinire la voce "Risparmio postale", distinguendone le diverse componenti ed evidenziando così il preciso ammontare ascrivibile ad ogni singola componente.
- Postale
- Buoni postali A partire da dicembre 2003 sono stati considerati debito del settore statale esclusivamente i Buoni postali fruttiferi (sia ordinari che a termine) di cui il Tesoro sia rimasto l'effettivo titolare giuridico. Il relativo importo, al 30 giugno 2005, è risultato pari a 49.453 milioni di euro, evidenziando così una diminuzione di -6.219 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi e di -1.760 nel trimestre.

C/C
intestati a
privati

Per quanto concerne i conti correnti postali intestati a privati, l'effettuazione, da parte di Poste S.p.A., di una revisione statistica ha portato alla ricostruzione della serie storica delle giacenze a partire da dicembre 1999, con il conseguente incremento del debito del settore statale (in quanto tale componente non veniva rilevata in precedenza). L'ammontare complessivo di questa componente al 30 giugno 2005 è risultata pari a 22.090 milioni di euro, facendo così registrare un incremento pari a +3.021 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi, e pari a +1.798 milioni di euro nell'ultimo trimestre considerato.

Conti
correnti
presso la
Tesoreria

Come già segnalato nelle precedenti edizioni, alcuni conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale, in quanto crediti vantati nei confronti dello Stato da parte di soggetti esterni alla P.A., quali società come Infrastrutture S.p.A., Fintecna, SACE. L'importo determinato sia dalle giacenze dei conti correnti intestati alle predette società, sia dalle giacenze intestate alle società veicolo, quali SCIP e SCIC, costituite nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione (comprese quelle di cartolarizzazione di crediti e mutui INPS e INAIL), è pari a complessivi 12.525 milioni di euro al 30 giugno 2005.

Cassa DP

La componente maggiormente rilevante relativa a questa voce è quella concernente le giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un totale di passività a carico del settore statale per circa complessivi 51.082 milioni di euro al 30 giugno 2005.

L'importo complessivo relativo alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammonta complessivamente a 63.607 milioni di euro, facendo registrare così un incremento relativo a tutti i periodi considerati.

Debiti ISPA

A partire da questa edizione è stata inserita una nuova voce relativa ai debiti emessi originariamente da ISPA (Infrastrutture S.p.A.) per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) che, in seguito alla decisione presa da Eurostat lo scorso maggio 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi a carico del settore statale.

I complessivi 10.950 milioni di euro riscontrati a fine giugno 2005 sono composti sia da obbligazioni (bonds), pari a 2.950 milioni di euro, che da mutui (funding loans) pari a 850 milioni di euro. Al 31 dicembre 2004, invece,

l'ammontare complessivo dei bonds risultava pari a 6.500 milioni di euro mentre, quello dei loans pari a 650. Infine, il saldo di giugno 2004 ha registrato 5.000 milioni di euro relativi a soli bonds.

Rapporti Il saldo attivo delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia risulta pari a
Tesoro- B.I. 64.818 milioni di euro, mostrando così un aumento relativo a tutti i periodi considerati, superiore di ben 49.109 milioni di euro rispetto al valore di fine dicembre 2004, di cui 14.830 milioni di euro negli ultimi tre mesi considerati. Tale variazione si è determinata per il significativo aumento del livello del Conto disponibilità, attestatosi a quota 58.170 milioni di euro al 30 giugno 2005, nonché dalla crescita delle giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato (pari a 6.761 milioni di euro). Nel dettaglio, tali giacenze sono passate nel trimestre, da 50 milioni di euro a 6.761 a causa dei proventi (7.500 milioni di euro) affluiti al Fondo relativi alla 3° tranche della privatizzazione dell'ENEL; il saldo del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato è inoltre influenzato dal pagamento alla società Fintecna pari a 788 milioni di euro, che aveva ereditato dall'IRI una posizione creditizia verso il Tesoro per l'acquisizione di partecipazioni azionarie.

E' incluso in questa voce un saldo passivo relativo a poste minori inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia pari a circa 113 milioni di euro.

Altri debiti La voce "Altri debiti" comprende, fra l'altro, i mutui ANAS, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle U.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, per i Consorzi di irrigazione e bonifica, per l'edilizia sanitaria, per le società Fincantieri e Finmare.

Mutui CDP A partire da dicembre 2003 (quando si è determinata la nuova veste giuridica della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, a seguito della sua trasformazione) è stata effettuata una riclassificazione dei dati relativi alla voce "Altri debiti", ed è tuttora in corso una revisione relativa a tali poste, il cui importo complessivo al 30 giugno 2005 è risultato pari a 35.636 milioni di euro, poiché in tale aggregato sono stati computati i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (crediti quindi vantati dalla nuova Cassa S.p.A.), la cui titolarità giuridica viene considerata afferente agli enti locali, ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico delle Amministrazioni Centrali, per un importo pari a 26.008 milioni di euro, il quale ammontare, prima della privatizzazione, non veniva ricompreso nella consistenza del debito del settore

statale in quanto la Cassa Depositi e Prestiti rientrava fra le Amministrazioni Centrali dello Stato.

L'importo complessivo relativo alla voce "Altri debiti" ha comunque subito una diminuzione sia nell'arco dei dodici mesi pari a -1.088 milioni di euro che, ancor più accentuata, nel trimestre (-2.014 milioni di euro), principalmente determinata dai rimborsi afferenti ai mutui erogati dalla Cassa S.p.A.

Tabella 7 B – CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (in milioni di euro)

	al 31/12/01	al 31/12/02	Al 31/12/03	Al 30/06/04	Al 31/12/04	Al 31/03/05	Al 30/06/05
CCT *	218.348	205.604	190.424	190.537	190.319	197.826	197.234
CTZ	48.577	59.193	52.636	50.535	45.603	53.608	47.634
CTE	0	0	0	0	0	0	0
CCT crediti d'imposta	9.866	9.866	7.116	7.116	7.116	7.120	7.120
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	276.790	274.663	250.176	248.188	243.038	258.554	251.988
BTP	671.453	671.872	691.705	718.737	707.890	728.385	740.280
BTP€i	0	0	10.203	22.303	28.578	36.994	44.870
BOT	113.810	113.740	119.645	144.550	118.750	129.750	139.110
OBBLIGAZIONI F.S. interno	1.549	516	516	0	0	0	0
OBBLIGAZIONI F.S. estero **	1.741	943	783	813	726	763	818
TITOLI ESTERI TESORO **	79.795	81.201	84.147	91.296	85.262	86.634	89.666
TOTALE TITOLI DI STATO	1.145.139	1.142.935	1.157.175	1.225.887	1.184.244	1.241.080	1.266.732
Buoni postali ***	73.387	77.250	57.522	55.672	53.094	51.213	49.453
Conti correnti postali intestati a privati ***	8.749	12.958	16.793	19.069	19.536	20.292	22.090
Conti correnti presso la Tesoreria ****	11.000	13.142	26.752	43.791	45.104	51.143	63.607
Libretti postali ***	45.071	48.589	0	0	0	0	0
Altri debiti F.S. interno	516	516	516	0	0	0	0
Altri debiti F.S. estero	3.126	2.914	1.593	1.085	1.027	996	962
Altri debiti esteri	1.969	1.018	814	729	676	645	617
Debiti ISPA*****	0	0	0	5.000	7.150	8.850	10.950
Rapporti Tesoro - B.I.	-21.487	-21.185	-13.048	-55.105	-15.709	-49.988	-64.818
ALTRI DEBITI	8.890	8.869	39.509	36.724	37.193	37.650	35.636
TOTALE	1.276.361	1.287.006	1.287.626	1.332.852	1.332.315	1.361.881	1.385.229

* Comprende, oltre ai CCT offerti in asta, anche alcune emissioni effettuate per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

** Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede UE

*** A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni a partire da dicembre 2003, la voce Raccolta Postale è stata suddivisa in queste tre distinte voci per dare un esatto riscontro di tutte le partite debitorie che sono passate direttamente a carico dello Stato

**** La voce è comprensiva sia dei conti correnti della gestione della Cassa S.p.A., sia dei conti presso la Tesoreria di cui sono titolari società esterne al settore statale, sia di quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato le operazioni di cartolarizzazione

***** A seguito della decisione di Eurostat, i debiti ISPA (Infrastrutture S.p.a.), sia obbligazioni che prestiti, sono stati riclassificati a carico del settore statale a partire dal 2004

Tabella 8 B - DIFFERENZA IN VALORE ASSOLUTO DELLA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (in milioni di euro)

	30/06/04 30/06/05	31/12/04 30/06/05	31/03/05 30/06/05
CCT	6.697	6.915	-592
CTZ	-2.901	2.031	-5.974
CTE	0	0	0
CCT crediti d'imposta	4	4	0
TOTALE CERTIFICATI DI CREDITO	3.800	8.950	-6.566
BTP	21.543	32.390	11.895
BTPEi	22.567	16.292	7.876
BOT	-5.440	20.360	9.360
OBBLIGAZIONI F.S. interno	0	0	0
OBBLIGAZIONI F.S. estero	5	92	55
TITOLI ESTERI TESORO	-1.630	4.404	3.032
TOTALE TITOLI DI STATO	40.845	82.488	25.652
Buoni postali	-6.219	-3.641	-1.760
Conti correnti postali intestati a privati	3.021	2.554	1.798
Conti correnti presso la Tesoreria	19.816	18.503	12.464
Libretti postali	0	0	0
Altri debiti F.S. interno	0	0	0
Altri debiti F.S. estero	-123	-65	-34
Altri debiti esteri	-112	-59	-28
Debiti ISPA	5.950	3.800	2.100
Rapporti Tesoro - B.I.	-9.713	-49.109	-14.830
ALTRI DEBITI	-1.088	-1.557	-2.014
TOTALE	52.377	52.914	23.348

[illegible]